

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA  
PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE – SEZIONE B  
1^SESSIONE 2019**

**PRIMA PROVA SCRITTA**

**Traccia n.1**

“L'imprevisto famiglia” nei Servizi Sociali. Il candidato illustri le metodologie di lavoro e gli strumenti professionali, in riferimento alle strategie da applicare nella gestione di questo specifico processo di aiuto.

**Traccia n.2**

Il titolo I della legge 4 maggio 1983, n. 184, all'articolo 1, comma 1, recita: “Il minore ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia”; segue al comma 2: “Le condizioni di indigenza dei genitori o del genitore esercente la potestà genitoriale non possono essere di ostacolo all'esercizio del diritto del minore alla propria famiglia”.

Il candidato illustri i fondamenti teorici che ispirano l'azione del servizio sociale per la realizzazione delle finalità proprie espresse nel dettato normativo che precede e finalizzate anche ad arginare ipotesi di pregiudizio per i minori.

**Traccia n.3**

La valutazione come parte integrante di un sistema di management nei servizi sociali. Il candidato illustri il ruolo della valutazione, la sua importanza nel lavoro per progetti, le metodologie applicabili.

## **SECONDA PROVA SCRITTA**

### **Traccia n.1**

Il Servizio Sociale Professionale riceve una segnalazione riguardante un nucleo familiare con gravi difficoltà socio-economiche, nel quale sono presenti minori. Redigere una relazione socio-ambientale su mandato della competente autorità giudiziaria, contenente gli elementi utili per la definizione ed una proposta per il fronteggiamento della problematica.

### **Traccia n.2**

Il dirigente di un S.E.R.D. chiede all'operatore responsabile del settore promozione alla salute di elaborare un progetto di comunità per contrastare il fenomeno della diffusione delle nuove dipendenze tra la popolazione. Il candidato illustri i fondamenti strategici ed operativi utili alla elaborazione dei diversi steps della progettazione.

### **Traccia n.3**

L'assistente sociale nell'ambito della sua attività professionale, ravvisa nel proprio territorio l'aumento di fenomeni di devianza giovanile. Il candidato illustri quali interventi può mettere in campo in qualità di agente di cambiamento, per elaborare un progetto di tutela, prevenzione e promozione del benessere e del protagonismo giovanile.